

DANZANDO CON ME,

DIVENTIAMO 'NOI'... CON EMPATIA

Applicando la danza al counseling, il corpo diventa camera di risonanza per l'incontro e lo scambio con l'altro. Una metodica artistica adottabile in vari ambiti, per superare barriere e sviluppare soluzioni creative per le relazioni.



FERNANDO BATTISTA, DANZATORE, COREOGRAFO, LAUREATO IN ECONOMIA, INSEGNANTE NELLA SCUOLA SUPERIORE L. BOTTARDI DI ROMA, MASTER PRESSO L'UNIVERSITÀ DI ROMA TRE IN PEACEKEEPING AND SECURITY STUDIES, DANZAMOVIMENTO TERAPEUTA FORMATORE E SUPERVISORE-APID, COUNSELOR TRAINER E SUPERVISORE ASSOCOUNSELING AI SENSI DELLA L. 14/01/2013 N. 4, TRAINER E IDEATORE DEL METODO DANZAMOVIMENTO RELAZIONALE-CREATIVA®. WWW.CORPISENSIBILI.COM; FB: FERNANDO BATTISTA

Durante l'ultimo convegno nazionale di Assocounseling ha condotto un workshop su relazione sintonica ed empatia cinestesica nella DanzaMovimento Relazionale-Creativa® e nel counseling...

Nell'incontro tra counselor e cliente si stabilisce una relazione tra mente e corpo tra due persone che sperimentano unione e separazione. Un lavoro sui luoghi dell'io e del tu che genera un NoiLuogo, in cui si manifesta l'empatia. Ma l'essere empatico implica il restare nelle proprie radici, mentre i rami s'incontrano a metà strada. Generare quella sincronizzazione nell'interazione non verbale, che si può tradurre in empatia corporea o, meglio, in empatia cinestesica, rende capaci di sentire lo stato emotivo del cliente e rispondere attingendo al nostro vissuto interiore, alla corrispondenza profonda sollecitata da tali immagini.

Quali gli ambiti di applicazione?

La DMRel-Cre® collegata al Counseling può essere usata in diversi contesti: educativi con gli adolescenti, di crescita e sviluppo

personale con adulti, in case di accoglienza per popolazioni migranti. Nel 2014 ho ideato un progetto in collaborazione con l'associazione Laboratorio 53, che da diversi anni si occupa da un punto di vista legale e psicologico di rifugiati politici e vittime di tortura, e con l'Istituto L. Bottardi di Roma dove adolescenti e migranti hanno svolto un laboratorio di DMT/DM RelCre® e Counseling integrato. Qui il lavoro corporeo, essendo transculturale e transgenerazionale, ha favorito uno scambio che supera le differenze linguistiche. La successiva azione di counseling ha permesso di mettere a fuoco i vissuti emersi durante il lavoro corporeo e ha favorito lo scambio verbale tra i partecipanti. Il nuovo progetto, 'Anime Migranti', conclusosi a maggio, ha coinvolto 18 studenti e altrettanti ragazzi migranti con storie diverse e provenienti da vari Paesi. Tra i progetti futuri, un percorso di specializzazione per professionisti della relazione d'aiuto per l'uso della DMRel-Cre® nel campo del sociale e dell'interculturalità.

E in ambito aziendale?

Ho lavorato con la danza per il team building, in un contesto molto strutturato con ingegneri nelle telecomunicazioni oppure in un'azienda emiliana che si occupa del diritto allo studio nella regione. In tali ambienti, in cui spesso le relazioni sono mediate dai ruoli in modo marcato, dove il massimo rendimento e l'estrema competizione possono essere stimoli ma anche limiti, l'azione creativa è una risorsa per favorire il pensiero divergente nel problem solving e la collaborazione e cooperazione rispetto alla competizione. L'arte, la DMRel-Cre® nella fattispecie, è un mediatore trasversale che valica le barriere legate a ruoli, età, culture.

La DanzaMovimento Relazionale-Creativa®

Nel panorama dell'Art-Counseling, la DMRel-Cre® è una metodologia che sviluppa un percorso per recuperare e potenziare le risorse espressive, creative e relazionali della persona, attraverso un ascolto del

corpo e un'esplorazione delle risorse stesse tramite il counseling. Opera nell'ambito della salutogenesi, quindi non della clinica, a differenza della DanzaMovimentoTerapia, cui fa riferimento per alcuni approcci

teorici e metodologici.

L'uso della danza permette di accedere direttamente ai propri vissuti emotivi e, attraverso l'esplorazione sensoriale, consente di incontrare gli altri in uno spazio di relazione condivisa.